



Viale Regione Siciliana. La circuitazione è una delle grandi incompiute

Un piano per il rilancio economico, presentato «Progetto Palermo»

## Lavoro e opere strategiche «La nostra ricetta per la città»

Cgil, Cisl e Uil: «Necessarie politiche industriali»

Giorgio Mannino

Si chiama «Progetto Palermo». Un documento di otto pagine, punto di partenza - «per imprimere la svolta di fronte ad una crisi nera dalla quale ancora nei nostri territori non si intravede via d'uscita» - della piattaforma unitaria sul rilancio della città e del suo territorio. Che i sindacati Cgil Cisl e Uil del capoluogo hanno discusso e approvato ieri mattina durante i lavori dell'attivo unitario - il tavolo regionale si terrà il 10 giugno al San Paolo Palace - svoltosi al Teatro Santa Cecilia. Il lavoro, merce rara e spesso sottopagato, è il focus del dibattito. Insieme al contrasto al lavoro nero, al caporalato, alle mafie e alla poca sicurezza nel posto di lavoro a causa della quale sono aumentate le morti nell'Isola: ben 17

nei primi quattro mesi del 2019, di cui 7 in provincia di Palermo, al terzo posto in Italia per il più alto numero di infortuni mortali. E poi la capacità di rendere economicamente attraente la città, di tutelare i lavoratori delle aziende partecipate (il 5 luglio è previsto un tavolo di approfondimento col Comune), l'intervento sulle infrastrutture, le politiche sociali soprattutto in favore dei giovani e di chi si trova in difficoltà, l'avvio immediato dei cantieri delle opere ancora ferme al palo. Ecco riassunte alcune delle proposte dei sindacati.

### Potenziare le infrastrutture

Secondo Cisl Uil e Cgil non è più rinviabile «la realizzazione della circuitazione che concretizzerebbe il collegamento extraurbano diretto tra le autostrade A19 e A29; l'imple-

mentazione e il completamento del sistema tranviario con la realizzazione di altre tre linee, nonché delle opere ad esso connesse; la configurazione del servizio ferroviario metropolitano della città». Sul versante ferroviario bisogna puntare «all'alta velocità», mentre sul trasporto marittimo i sindacati guardano al rilancio del cantiere navale, al «potenziamento dei sistemi portuali di Palermo e Termini Imerese, per accrescere la loro capacità ricettiva in termini di servizi commerciali e turistici,

### Imprimere la svolta Circuitazione, linea ferroviaria e potenziamento dei sistemi portuali

per garantire i livelli occupazionali, per incentivare nuova e buona occupazione tutelando l'ambiente ed il diritto alla salute e sicurezza».

### Misure per il lavoro

È duro l'attacco dei sindacati nei confronti del decreto dignità di marca grillina. Questa legge avrebbe generato «un super turn over selvaggio che ha reso ancor più precario il mondo del precariato, con il rischio di un ulteriore depauperamento del nostro tessuto socio-demografico». Il settore dei call center, che a Palermo, conta 5 mila addetti «rischia d'implodere, è necessario rafforzare la governance pubblica fondata sul coordinamento degli attori, che crei rapporti simbiotici tra amministrazioni, imprese e innovazione». Non manca una riflessione sull'annosa vertenza Blutech e su cultura e turismo «ancora sottodimensionati rispetto alle reali potenzialità». I sindacati sollecitano il recupero del Palazzetto dello Sport e la nascita di un network tra i teatri.

### Il gap nell'istruzione

Il dato è preoccupante. Agli alunni delle scuole primarie viene garantito il diritto allo studio per 27 ore settimanali a fronte delle 40 delle regioni del Centro-Nord. Una differenza di 2.145 ore di didattica nell'arco dei cinque anni. «È improcrastinabile un piano di incremento e stabilizzazione degli organici per consentire - spiegano i sindacati - l'attivazione del tempo pieno nella scuola primaria, di quello prolungato nella secondaria di I grado e il ripristino delle ore di didattica negli istituti professionali». «Occorre, inoltre - aggiungono - destinare maggiori finanziamenti a favore della ricerca, utili alla riqualificazione del territorio nonché delle professionalità e puntare sull'alternanza scuola-lavoro per contrastare la disoccupazione giovanile». L'obiettivo, attraverso la piattaforma, è uno: «Ridare la centralità che la città merita - spiegano i tre segretari Enzo Campo, Leonardo Borrelli e Gianni La Piana - salvaguardando il lavoro che c'è e creando la strada per consentire ai nostri giovani di non essere più costretti ad abbandonare la propria terra». (\*GIOM\*)

Possibile dilazionare in piccole rate

## Trattenute in busta ai comunali per pagare la Tari

Giuseppe Leone

Trattenute negli stipendi per pagare la Tari. L'idea, che circolava già da qualche mese a Palazzo delle Aquile, a partire da questo mese di giugno diventa realtà. Una metodologia di pagamento della tassa sui rifiuti valida solo per i dipendenti del Comune. A informare di questa novità è l'assessore al Bilancio Roberto D'Agostino, specificando che si tratta di un'iniziativa nata da un confronto informale tra l'assessorato e alcuni sindacati dei dipendenti comunali che hanno condiviso questo nuovo processo. Da adesso, dunque, i lavoratori comunali troveranno nella busta paga il modulo per aderire a questa iniziativa.

«L'amministrazione comunale ricerca sempre sistemi condivisi ed efficaci per consentire ai cittadini, in questo caso i dipendenti comunali, di pagare le tasse garantendo le entrate all'amministrazione ed alleviando il peso alle famiglie. Tutto nell'interesse della collettività che esige servizi efficienti. Ma come il cane che si morde la coda - spiega l'assessore D'Agostino - non si possono garantire i servizi senza le adeguate risorse che per l'amministrazione provengono dalle tasse pagate dai cittadini. Abbiamo innescato un meccanismo virtuoso, un piccolo passo nella giusta direzione, che contemporaneamente dà un segnale di attenzione verso i lavoratori del Comune che si trovano nella doppia veste di contribuenti e fornitori di servizi ai cittadini».

L'iniziativa consiste nel consentire ai dipendenti comunali, che volontariamente daranno il proprio consenso, di dilazionare il pagamento della Tari in piccole rate, trattenendola dalla busta paga. In questo modo i lavoratori non incorre-

ranno in dimenticanze e sanzioni e l'amministrazione avrà la certezza delle entrate e nei tempi stabiliti e non aumenterà il contenzioso. «Continueremo a sviluppare iniziative che vadano nella stessa direzione, per dare efficienza al sistema e garantire servizi migliori alla cittadinanza», ha aggiunto D'Agostino.

Di fatto, l'attuale assessore D'Agostino sta mettendo in pratica quella che era stata nei mesi scorsi l'idea del suo predecessore, Antonio Gentile. Era settembre dello scorso anno, quando da Palazzo delle Aquile viene fuori un report (frutto di azioni contro l'evasione fiscale) con numeri che lasciano a bocca aperta: neanche un anno fa si calcolava che erano circa 2.100 i dipendenti comunali indietro col pagamento di multe, ma anche di tasse comunali come Tari e Imu. In quei giorni l'allora assessore Gentile ipotizzava di recuperare le somme dovute dai dipendenti del Comune, circa un milione e 600 mila euro, proprio attraverso trattenute dagli stipendi. Una proposta che ha sollevato anche polemiche politiche, ma che adesso è diventata realtà. (\*GILE\*)



Assessore. Roberto D'Agostino

brevi



REUNION AL LICEO CLASSICO

## Gli «umbertini» del 1965 di nuovo insieme in classe

● Prima storica «reunion», al liceo classico Umberto I, degli studenti degli anni 1960-65. Accolti con affetto dalla dirigenza dell'Istituto in molti hanno risposto all'appello gridando «presente», seduti come allora sui banchi della loro vecchia classe. Oltre all'ideatore dell'evento Amedeo Rogato, c'erano Maria Bellipanni, Paolo Catelano, Giorgio Romano, Salvatore Pomara, Salvatore Porretto, Antonio Geraci, Luigi Santangelo, Antonio Virgara, Giuseppe Lo Dico, Enzo Parigi, Stefano Amato, Enrico Pellegrino,

Francesco Requize, Benedetto Mazzone, Salvatore Raneli, Anna Maria Trombino, Antonio Renato Conigliaro, Pietro Di Miceli; da lontano ma vicini idealmente, Paolo Brandi, Guglielmo Amato, Rosario Riggio. Gli ex alunni hanno, tra l'altro, riservato un saluto speciale all'indimenticato amico Franco Bellipanni, medaglia d'oro al valor civile nel 1979 per l'eroico gesto di aver salvato vite umane perdendo la propria. Per chiudere una cena e una promessa: «ci rivediamo tra... anni». (\*ASR\*)

IN VIA LEONARDO DA VINCI

## Sequestrati cardellini e verzellini protetti

● Diciotto cardellini e due verzellini, tutti di specie protetta, sono stati trovati in possesso di un palermitano posto sotto controllo dai carabinieri della forestale nei pressi della rotonda di via Leonardo da Vinci. In particolare i militari starebbero attenzionando zone della città diverse dallo storico mercato degli uccellatori di Ballarò, di molto ridimensionato grazie ai ripetuti controlli dei carabinieri. Tutti gli animali, privi di anelli inamovibili, sono stati sequestrati.

CARABINIERI

## Caserna Dalla Chiesa, anniversario dell'Arma

● Sarà lo schieramento della Fanfara e del Reparto in armi ad aprire le cerimonie per il 205° anniversario della Fondazione dell'Arma dei carabinieri. L'appuntamento, a partire dalle 18.30, avrà luogo alla caserma Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, sede del Comando Legione Carabinieri Sicilia in via Vittorio Emanuele 511. La cerimonia militare sarà presieduta dal generale Giovanni Cataldo, comandante dei carabinieri di Sicilia.

Associazione Pierscutino IN. 200154 - CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano - FIN Federazione Italiana Nuoto - Regione Siciliana - Città di Palermo - Associazione Pierscutino IN. 200154

CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLANUOTO MASCHILE DI SERIE A2

Teji Mar President BOLOGNA

SEMIFINALI PLAY OFF PER LA PROMOZIONE IN A1

SABATO 8 GIUGNO 2019 ORE 18:00 PISCINA OLIMPICA COMUNALE PALERMO

TELIMAR PALERMO VS PRESIDENT BOLOGNA

INGRESSO GRATUITO

BPSA BANCA POPOLARE S. ANGELO - NISSAN - emu - PETIT BAYEN - GDS - ALESSI - enteria - Rintea - ANPAS - FICHET SECURITY STORE - GUCCIONE - WARM